



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Ordinanza n. 293 del 25 settembre 2026

“Modifiche e integrazioni alle Ordinanze n. 129 del 13 dicembre 2022 e n. 137 del 29 marzo 2023”

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, Sen. Avv. Guido Castelli nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023 (registrato dalla Corte dei Conti in data 18 gennaio 2023, con il n. 235) sino al 31 dicembre 2023 e successivamente prorogato sino al 31 dicembre 2026, giusti Decreti del Presidente della Repubblica del 18 gennaio 2024 (registrato dalla Corte dei Conti il 5 febbraio 2024 con il n. 327), del 13 gennaio 2025 (registrato dalla Corte dei Conti in data 23 gennaio 2025, con il n. 235) e del 14 gennaio 2026 (registrato dalla Corte dei Conti in data 29 gennaio 2026, con il n. 328);

Visto il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Visto, in particolare, l'articolo 2, comma 2, del decreto-legge n. 189 del 2016, il quale prevede che per l'esercizio delle funzioni attribuite il Commissario Straordinario provvede anche a mezzo di ordinanze, adottate nell'ambito della cabina di coordinamento dell'articolo 1, comma 5, del medesimo decreto-legge, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme dell'ordinamento europeo;

Visto il decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, recante *“Interventi urgenti in materia di ricostruzione a seguito di eventi calamitosi e di protezione civile”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023, n. 21;

Visto l'articolo 1, comma 590, della legge 30 dicembre 2025 n. 199, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”*, con il quale è stato aggiunto il comma 4-*decies* all'articolo 1 del decreto-legge n. 189 del 2016, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-*bis* del medesimo articolo, fino al 31 dicembre 2026;

Visto l'articolo 1, comma 570, della citata legge n. 199 del 2025, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2026 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto-legge n. 189

del 2016; stabilendo altresì che le previsioni di cui agli articoli 3, 50 e 50-bis del citato decreto-legge n. 189 del 2016, si applicano per l'anno 2026 nel limite di spesa di 59 milioni di euro;

Visti il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”, entrato in vigore il 1° aprile 2023 e divenuto efficace il 1° luglio 2023;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “*Codice dei contratti pubblici*” ove applicabile *ratione temporis*;

Viste le Ordinanze:

- a. n. 145 del 28 giugno 2023, recante “*Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*”;
- b. n. 162 del 20 dicembre 2023, recante “*Proroga del regime transitorio del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all’Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023*”;
- c. n. 196 del 28 giugno 2024, recante “*Proroga del regime transitorio del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all’Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023*”;
- d. n. 214 del 23 dicembre 2024 recante “*Proroga del regime transitorio del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all’Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023 e disposizioni in materia di Building Information Modeling – BIM*”;
- e. n. 227 del 9 aprile 2025, recante “*Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica e contratti pubblici a seguito dell’entrata in vigore del decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209*”;
- f. n. 234 del 2 luglio 2025, recante “*Disposizioni in materia di qualificazione delle stazioni appaltanti per la fase di esecuzione dei contratti pubblici, Uffici Speciali per la Ricostruzione e di Building Information Modeling – BIM*”;
- g. n. 254 del 22 dicembre 2025, recante “*Disposizioni in materia di qualificazione delle stazioni appaltanti per la fase di esecuzione dei contratti pubblici, Uffici Speciali per la Ricostruzione e di Building Information Modeling – BIM*”;

Vista e considerata l’Ordinanza n. 126 del 26 aprile 2022, recante “*Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti*”;

Vista l’Ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020, recante “*Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica*”;

Vista l’Ordinanza n. 129 del 13 dicembre 2022, recante “*Approvazione del Programma straordinario di Rigenerazione Urbana connessa al sisma e del Nuovo Piano di ricostruzione di altre opere pubbliche per le Regioni Abruzzo, Lazio e Umbria nonché dell’elenco degli interventi per il recupero*”;

del tessuto socio-economico delle aree colpite dal sisma finanziati con i fondi della Camera dei deputati per la Regione Abruzzo”;

Vista l’Ordinanza n. 137 del 29 marzo 2023, recante “*Approvazione del Programma straordinario di Rigenerazione Urbana connessa al sisma e del Nuovo Piano di ricostruzione di altre opere pubbliche per la Regione Marche nonché dell’elenco degli interventi per il recupero del tessuto socio-economico delle aree colpite dal sisma finanziati con i fondi della Camera dei deputati per la Regione Marche e norme di coordinamento con le ordinanze n. 109 del 2020 e 129 del 2022*”;

Atteso, altresì, che:

- il Programma straordinario di Rigenerazione Urbana connessa al sisma, che integra e completa, attraverso le risorse commissariali, gli interventi previsti dal PNC del PNRR, intende contribuire concretamente alla ricostruzione fisica del patrimonio pubblico, alla rivitalizzazione sociale ed economica dei territori e alla qualità della vita dei cittadini, pur mantenendo il rispetto della normativa, dei presupposti, dei criteri tipici dell’azione della ricostruzione - tra tutti la sussistenza del nesso di causalità del danno col sisma;
- le esigenze dei territori e le peculiarità dei processi di ricostruzione e rigenerazione in corso consentono di affermare che il miglioramento della qualità degli interventi in chiave di rigenerazione urbana si consegue, prioritariamente, prediligendo azioni volte al ripristino delle condizioni di funzionalità e sicurezza del sistema pubblico urbano a partire dalle infrastrutture primarie - in quanto garantiscono l’effettiva agibilità del patrimonio edilizio in via di ricostruzione e il rientro dei cittadini nelle proprie abitazioni;
- i Comuni hanno potuto proporre più interventi, articolandoli per ambiti omogenei ovvero tenendo conto delle esigenze derivanti dall’avanzamento della ricostruzione, allo scopo di garantire la progressiva e ordinata rifunzionalizzazione dell’ambito urbano. Gli interventi sono stati proposti secondo un ordine di priorità, autonomamente valutato da ciascun Comune, tenendo conto del grado di necessità derivante dal livello del danno e dallo stato di avanzamento della ricostruzione;

Preso atto che il Comune di Teramo (TE) ha ottenuto finanziamenti a valere sulla citata Ordinanza n. 129 del 13 dicembre 2022, per il seguente intervento:

- “Risanamento e recupero funzionale del Cimitero di Rapino ” - Allegato B - n. ord. 234 - CUP D46J22000320001 - € 100.000,00;

Vista la Determinazione dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell’Abruzzo n. 66 del 15 luglio 2026, acquisita agli atti della Struttura commissariale con prot. CGRTS-0029163-A-16/07/2026 con cui l’USR Abruzzo chiede lo stanziamento di ulteriori risorse pari ad € 15.949,92 per l’intervento in oggetto, rimodulando pertanto l’importo nei seguenti termini:

- “Risanamento e recupero funzionale del Cimitero di Rapino ” - Allegato B - n. ord. 234 - CUP D46J22000320001 - € 115.949,92;

Considerato che l’USR Abruzzo nella stessa trasmissione:

- ha accertato la necessità e l’ammissibilità del maggior costo del progetto derivante da errata imputazione degli importi stimati in sede di programmazione;

- ha verificato che non sono disponibili risorse derivanti da economie di gara;
- ha verificato che non sono disponibili economie a valere sul plafond della medesima programmazione a disposizione del Vice Commissario che possano coprire integralmente o parzialmente il maggior costo tra l'importo del progetto e l'importo programmato;
- ha verificato che l'aumento dei costi del progetto non deriva dalla realizzazione di opere nuove o aggiuntive rispetto a quelle preesistenti danneggiate dal sisma;

Preso atto che il Comune di Marsciano (PG) ha ottenuto finanziamenti a valere sulla citata Ordinanza n. 129 del 13 dicembre 2022, per il seguente intervento:

- "Edificio di proprietà comunale concesso in uso ad associazioni locali" - Allegato B - n. ord. 339 - CUP J69J21006980001 - € 312.500,00;

Vista la Determinazione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell'Umbria n. 1680 del 5 agosto 2026, acquisita agli atti della Struttura commissariale con prot. CGRTS-0032373-A-06/08/2026 con cui l'USR Umbria chiede lo stanziamento di ulteriori risorse pari ad € 61.000,00 per l'intervento in oggetto, rimodulando pertanto l'importo nei seguenti termini:

- "Edificio di proprietà comunale concesso in uso ad associazioni locali" - Allegato B - n. ord. 339 - CUP J69J21006980001 - € 373.500,00;

Considerato che l'USR Umbria nella stessa trasmissione:

- ha accertato la necessità e l'ammissibilità del maggior costo del progetto derivante da lavorazioni impreviste e imprevedibili rinvenute durante l'esecuzione dei lavori;
- ha comunicato di aver reimpiegato le risorse derivanti da economie di gara;
- ha verificato che non sono disponibili economie a valere sul plafond della medesima programmazione a disposizione del Vice Commissario che possano coprire integralmente o parzialmente il maggior costo tra l'importo del progetto e l'importo programmato;
- ha verificato che l'aumento dei costi del progetto non deriva dalla realizzazione di opere nuove o aggiuntive rispetto a quelle preesistenti danneggiate dal sisma;

Preso atto che il Comune di Polino (TR) ha ottenuto finanziamenti a valere sulla citata Ordinanza n. 129 del 13 dicembre 2022, per il seguente intervento:

- "Messa in sicurezza e ripristino funzionale dell'area di pertinenza e di accesso all'Eremo di S. Antonio" - Allegato A - n. ord. 146 - CUP C85F21001590001 - € 300.000,00;

Vista la Determinazione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell'Umbria n. 1828 del 31 agosto 2026, acquisita agli atti della Struttura commissariale con prot. CGRTS-0035003-A-03/09/2026 con cui l'USR Umbria chiede lo stanziamento di ulteriori risorse pari ad € 275.000,00 per l'intervento in oggetto, rimodulando pertanto l'importo nei seguenti termini:

- "Messa in sicurezza e ripristino funzionale dell'area di pertinenza e di accesso all'Eremo di S. Antonio" - Allegato A - n. ord. 146 - CUP C85F21001590001 - € 575.000,00;

Considerato che l'USR Umbria nella stessa trasmissione:

- ha accertato la necessità di copertura dell'incremento derivante da circostanze impreviste e imprevedibili riscontrate in sede di esecuzione dei lavori ed in particolare da lavorazioni complementari che consistono prevalentemente nella necessità di estendere gli interventi di

protezione e stabilizzazione dei versanti ad un'area più ampia di quella prevista originariamente in sede progettuale;

- ha verificato che non sono disponibili risorse derivanti da economie di gara;
- ha verificato che non sono disponibili economie a valere sul plafond della medesima programmazione a disposizione del Vice Commissario che possano coprire integralmente o parzialmente il maggior costo tra l'importo del progetto e l'importo programmato;
- ha verificato che l'aumento dei costi del progetto non deriva dalla realizzazione di opere nuove o aggiuntive rispetto a quelle preesistenti danneggiate dal sisma;

Preso atto che il Comune di Ripe San Ginesio (MC) ha ottenuto finanziamenti a valere sulla suddetta Ordinanza n. 137 del 29 marzo 2023, per il seguente intervento:

- “SISMA 2016 - LAVORI DI RIPARAZIONE DEL DANNO E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA TORRE CIVICA” – Allegato A1 – n. ord. 332 – CUP J32F22000170001 - € 300.000,00;

Vista la nota, acquisita agli atti commissariali con prot. CGRTS-0036759-A-14/09/2026 con cui l'USR Marche, considerata la documentazione comprovante le modifiche da apportare al progetto inviata dal Comune, riporta che:

- 1) propone la modifica della denominazione dell'intervento nei seguenti termini:
 - “LAVORI DI RIPARAZIONE DEL DANNO E RIDUZIONE DELLA VULNERABILITA' SISMICA DELLA TORRE CIVICA” – Allegato A1 – n. ord. 332 – CUP J32F22000170001 - € 300.000,00;
- 2) l'intervento si configura come di riduzione della vulnerabilità sismica come da specifiche indicazioni inerenti alle norme per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle norme tecniche per le costruzioni, ai sensi della vigente normativa per le costruzioni ed alla CIRCOLARE 21 gennaio 2019, n. 7 C.S.LL.PP;
- 3) l'intervento si configura come intervento locale ai sensi delle norme tecniche per le costruzioni NTC2018;
- 4) la nuova denominazione risulta maggiormente coerente con la natura e la classificazione dell'intervento;

Preso atto che il Comune di Paciano (PG) ha ottenuto finanziamenti a valere sulla citata Ordinanza n. 129 del 13 dicembre 2022, per il seguente intervento:

- “Messa in Sicurezza Chiesa Cimiteriale del Capoluogo” - Allegato B - n. ord. 361 - CUP H69E18000000001 - € 250.000,00;

Vista la Determinazione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell'Umbria n. 1933 dell'11 settembre 2026, acquisita agli atti della Struttura commissariale con prot. CGRTS-0036845-A-14/09/2026 con cui l'USR Umbria chiede lo stanziamento di ulteriori risorse pari ad € 48.134,20 per l'intervento in oggetto, rimodulando pertanto l'importo nei seguenti termini:

- “Messa in Sicurezza Chiesa Cimiteriale del Capoluogo” - Allegato B - n. ord. 361 - CUP H69E18000000001 - € 298.134,20;

Considerato che l'USR Umbria nella stessa trasmissione:

- ha accertato la necessità e l'ammissibilità del maggior costo dell'intervento derivante da una progettazione più puntuale riscontrata in sede di progetto esecutivo, oltre che al recepimento di prescrizioni onerose espresse in sede di Conferenza Regionale e l'aggiornamento al nuovo Prezzario Unico del Cratere – Ed. 2026 a seguito dell'entrata in vigore dell'O.C. n.276/2026;
- ha verificato che non sono disponibili risorse derivanti da economie di gara;
- ha verificato che non sono disponibili economie a valere sul plafond della medesima programmazione a disposizione del Vice Commissario che possano coprire integralmente o parzialmente il maggior costo tra l'importo del progetto e l'importo programmato;
- ha verificato che l'aumento dei costi del progetto non deriva dalla realizzazione di opere nuove o aggiuntive rispetto a quelle preesistenti danneggiate dal sisma;

Ritenuto di accogliere le suddette richieste, ritenendole conformi all'interesse pubblico della complessiva ricostruzione dei territori colpiti dagli eventi sismici a decorrere dal 24 agosto 2016 e, per l'effetto, di modificare conseguentemente gli Allegati di cui alle Ordinanze n. 129 del 13 dicembre 2022 e n. 137 del 29 marzo 2023 nella parte relativa ai rispettivi interventi;

Verificata la disponibilità delle risorse finanziarie nella contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016 che alla data del 22 settembre 2026 è pari a euro 1.309.373.015,20, mentre, alla medesima data, l'ammontare delle risorse disponibili per la nuova programmazione è pari a euro 430.996.997,42;

Ritenuta, infine, la sussistenza di tutte le condizioni previste dall'articolo 2, comma 2, del decreto-legge n. 189 del 2016;

Visti gli articoli 33, comma 1, del decreto-legge n. 189 del 2016 e 27, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340 e successive modificazioni, in base ai quali i provvedimenti commissariali divengono efficaci decorso il termine di trenta giorni per l'esercizio del controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei conti e possono essere dichiarati provvisoriamente efficaci con motivazione espressa dell'organo emanante;

Considerata l'urgenza di provvedere allo scopo di non generare soluzioni di continuità nelle attività di ricostruzione e riparazione dei territori colpiti dagli eventi sismici catastrofali che hanno colpito il Centro Italia a partire dall'agosto del 2016;

Ritenuta, pertanto, sussistente la necessità di dichiarare immediatamente efficace la presente Ordinanza;

Acquisita l'intesa nella cabina di coordinamento del 23 settembre 2026 con i Presidenti delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria,

DISPONE

Articolo 1

(Modifiche degli Allegati A e B dell'Ordinanza n. 129 del 13 dicembre 2022)

1. Il seguente intervento nel Comune di Teramo (TE), previsto nell'Allegato B dell'Ordinanza n. 129 del 13 dicembre 2022, è così rimodulato:

- "Risanamento e recupero funzionale del Cimitero di Rapino " - Allegato B - n. ord. 234 - CUP D46J22000320001 - € 115.949,92 con un incremento di € 15.949,92;

2. Il seguente intervento nel Comune di Marsciano (PG), previsto nell'Allegato B dell'Ordinanza n. 129 del 13 dicembre 2022, è così rimodulato:

- "Edificio di proprietà comunale concesso in uso ad associazioni locali" - Allegato B - n. ord. 339 - CUP J69J21006980001 - € 373.500,00 con un incremento di € 61.000,00;

3. Il seguente intervento nel Comune di Polino (TR), previsto nell'Allegato A dell'Ordinanza n. 129 del 13 dicembre 2022, è così rimodulato:

- "Messa in sicurezza e ripristino funzionale dell'area di pertinenza e di accesso all'Eremo di S. Antonio" - Allegato A - n. ord. 146 - CUP C85F21001590001 - € 575.000,00 con un incremento di € 275.000,00;

4. Il seguente intervento nel Comune di Paciano (PG), previsto nell'Allegato A dell'Ordinanza n. 129 del 13 dicembre 2022, è così rimodulato:

- "Messa in Sicurezza Chiesa Cimiteriale del Capoluogo" - Allegato B - n. ord. 361 - CUP H69E18000000001 - € 298.134,20 con un incremento di € 48.134,20;

5. Gli allegati A e B dell'Ordinanza n. 129 del 13 dicembre 2022 sono aggiornati ai sensi di quanto previsto dai precedenti commi.

Articolo 2

(Modifica dell'Allegato A1 dell'Ordinanza n. 137 del 29 marzo 2023)

1. Il seguente intervento nel Comune di Ripe San Ginesio (MC), previsto nell'Allegato A1 dell'Ordinanza n. 137 del 29 marzo 2023, è rimodulato, ad invarianza di spesa, nei seguenti termini:

- "LAVORI DI RIPARAZIONE DEL DANNO E RIDUZIONE DELLA VULNERABILITA' SISMICA DELLA TORRE CIVICA" – Allegato A1 – n. ord. 332 – CUP J32F22000170001 - € 300.000,00;

2. L'allegato A1 dell'Ordinanza n. 137 del 29 marzo 2023 è aggiornato ai sensi di quanto previsto dal precedente comma.

Articolo 3

(Disposizioni finanziarie)

1. Agli oneri discendenti dagli incrementi degli interventi di cui agli articoli 1 e 2, pari a complessivi euro 400.084,12, si provvede con risorse a valere sulla contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016, che alla data del 22 settembre 2026 presenta una disponibilità pari a euro 1.309.373.015,20.

Articolo 4

(Entrata in vigore ed efficacia)

1. Al fine di rendere immediatamente operative le disposizioni della presente Ordinanza, per le motivazioni indicate in premessa, la stessa è dichiarata provvisoriamente efficace ai sensi dell'articolo 33, comma 1, quarto periodo, del decreto-legge n. 189 del 2016. La presente Ordinanza entra in vigore dal giorno successivo alla sua pubblicazione sul sito del Commissario Straordinario (www.sisma2016.gov.it).

2. La presente Ordinanza è trasmessa alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità, è comunicata al Presidente del Consiglio dei ministri ed è pubblicata, ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana e sul sito istituzionale del Commissario Straordinario.

Il Commissario Straordinario
Sen. Avv. Guido Castelli



Guido
Castelli
25.09.2026
08:37:22
GMT+01:00